



**DELIBERAZIONE DELLA COMUNITÀ DELL'AREA PROTETTA
DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI
N. 01 DEL 23.07.2026**

Il giorno **ventitrè** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventisei**

nella sede dell'Ente, si è riunita in presenza e in modalità telematica la Comunità dell'Area Protetta per l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

**Oggetto: Approvazione e Adozione del Bilancio di Previsione Finanziario
Approvazione e DUP 2026/2028**

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ DELL'AREA PROTETTA

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile, resa dal responsabile amministrativo e riportata a tergo:



Premesso che

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette", ed in particolare l'articolo 22, stabilisce i principi fondamentali della disciplina delle aree naturali protette regionali;
- la Legge Regionale Campania (definita in seguito, per brevità, "LRC") 1° settembre 1993, n. 33 definisce i principi e le norme per l'istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali in Campania, al fine di garantire e promuovere in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale della Regione;
- la precitata legge regionale stabilisce, altresì, che la gestione dei Parchi è affidata ad appositi Enti Parco i cui organi sono: il Presidente, la Giunta, il Collegio dei Revisori e la Comunità del Parco;
- con Delibera di Giunta Regionale della Campania (in seguito definita, per brevità, "DGRC") n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul BURC n. 54 del 17 novembre 2003, è istituito ai sensi dell'articolo 6 della LRC 1° settembre 1993, n. 33, l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei (di seguito denominato, per brevità, "EPRCF"), con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di salvaguardia. Tale EPRCF è dotato di personalità di diritto pubblico e sottoposto a vigilanza della Regione Campania;
- con DGRC n. 1217 del 23 settembre 2005 avente oggetto "*Gestione ordinaria Enti Parco e Riserve Regionali – Distacco personale per le attività degli Enti e delle Riserve*", sono state stabilite le mansioni dei Responsabili Amministrativi da distaccare presso gli Enti Parco;
- con DGRC n. 135 del 22.03.2022 è approvato il nuovo Statuto EPRCF;
- con Decreto del Consiglio Regionale della Campania n. 25 del 04 aprile 2025 è nominato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal dott. Aldo Miceli, dott. Ciro Cimmino, dott. Gianluca Matricardi;
- con DGRC n. 327 del 10.06.2025, pubblicata sul BURC del 16.06.2025, ai sensi dell'art. 8, comma 1, L.R. n. 33/93, l'ing. Vincenzo Imperatore è nominato Presidente EPRCF;
- con Legge regionale 16 ottobre 2025, n. 25 "Norme per la riorganizzazione delle aree protette regionali e dei parchi urbani e interurbani di interesse regionale" è approvata la nuova legge sulle aree protette in Regione Campania;
- con Decreto del presidente n.08 del 20.10.2025 ai sensi della L.R. 16 ottobre 2025 sono confermate le mansioni di Responsabile Amministrativo al dott. Massimo D'Antonio;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 266 del 29.10.2025 sono nominati i membri della Giunta Esecutiva dell'Ente Parco.

2

Dato atto che:

- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed, in particolare, il comma 14, prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando, a tal fine, l'art. 151 del T.U.E.L., ai sensi del quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Richiamato il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che il DUP:



ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- rappresenta nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Rilevato che:

- si è provveduto a predisporre il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
- in coerenza con il DUP 2026/2028, si è provveduto a predisporre il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa, i cui dati riepilogativi di seguito si riportano:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026-2027-2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	240.553,33								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		49.663,81 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽⁹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽⁹⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	233.426,23	153.920,63 0,00	117.868,18 0,00	117.868,18 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	111.818,18	111.818,18	111.818,18	111.818,18					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.624,38	6.075,00	6.050,00	6.050,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	13.636,36	13.636,36 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	119.442,56	117.893,18	117.868,18	117.868,18	Totale spese finali	247.062,59	167.556,99	117.868,18	117.868,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	80.236,50	75.000,00	75.000,00	75.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	80.477,72	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale titoli	199.679,06	192.893,18	192.868,18	192.868,18	Totale titoli	327.540,31	242.556,99	192.868,18	192.868,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	440.232,39	242.556,99	192.868,18	192.868,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	327.540,31	242.556,99	192.868,18	192.868,18
Fondo di cassa finale presunto	112.692,08								



ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



EQUILIBRI DI BILANCIO 2026-2027-2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽¹⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	36.027,45 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	117.893,18 0,00	117.868,18 0,00	117.868,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	153.920,63 0,00 0,00	117.868,18 0,00 0,00	117.868,18 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽²⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽⁴⁾	(+)	13.636,36		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	13.636,36 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁶⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁷⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁸⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁹⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W-O+Z)		0,00	0,00	0,00

Visto

- la L. 6.12.1991 n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette" ;
- L.R. 1.09.1993 n. 33 "Istituzione dei Parchi e delle Riserve Naturali in Campania";
- il vigente Statuto dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei;
- il D.Lgs 267/2000 e il D.Lgs. 118/2011;



- la delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22/10/2019;
- il decreto assessorile n. 84 del 22.06.2020.

Acquisito il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sul DUP 2026/2028 e sul Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028, registrati al protocollo dell'Ente

Visto il Verbale n. 01, acquisito agli atti dell'Ente al n. 867 del 23.07.2026, con il quale, a seguito di convocazione ns. prot. n. 809 del 15.07.2026 la Comunità dell'Area Protetta ha preso visione degli allegati: DUP 2026/2028 e Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028

LA COMUNITÀ DELL'AREA PROTETTA DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui s'intendono ripetute e trascritte quali parte integrante e sostanziali del dispositivo:

1. DI FAR PROPRIO quanto riportato in narrativa;
2. DI APPROVARE il DUP 2026/2028, quale allegato "A" alla presente deliberazione;
3. DI ADOTTARE il DUP 2026/2028, quale allegato "A" alla presente deliberazione,
4. DI APPROVARE i documenti relativi al Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei e relativi allegati, predisposti secondo il disposto del D.Lgs. 118/2011, su proposta del Responsabile Amministrativo dott. Massimo D'Antonio;
5. DI ADOTTARE i documenti relativi al Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei e relativi allegati, predisposti secondo il disposto del D.Lgs. 118/2011 su proposta del Responsabile Amministrativo dott. Massimo D'Antonio;
6. DI PREDISPORRE la pubblicazione della presente Delibera come per legge;
7. DI TRASMETTERE la presente deliberazione agli uffici competenti per legge.

Bacoli (NA), lì, 23.07.2026



Il Presidente
dott. Salvatore Scotto di Sandolo



Parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto Funzionario dott. Massimo D'Antonio, nella qualità di Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco, riconosciuta la regolarità e la correttezza amministrativa, esprime **PARERE FAVOREVOLE** per la **REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA TECNICA E CONTABILE** sulla proposta di deliberazione n. 01 del 23.07.2026

Bacoli (NA), lì, 23.07.2026

Il Responsabile Amministrativo

DOTT. MASSIMO D'ANTONIO

Bacoli (NA), lì, 23.07.2026

La Segretaria

RITA CAPPIELLO

Il Presidente EPRCF

ING. VINCENZO IMPERATORE





AFFISSIONE

La presente deliberazione è stata affissa dal Responsabile Amministrativo all'Albo Pretorio presso la sede dell'Ente Parco, in via piazza G. Rossini, Bacoli (Na) il giorno 23.07.2026 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Bacoli (NA), lì, 23.07.2026

Il Responsabile Amministrativo

DOTT. MASSIMO D'ANTONIO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **23.07.2026**

- ☒ Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (D.Lgs. art. 134 comma 4°);
- ☐ Essendo stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il presente atto, affisso all'Albo Pretorio dell'Ente in data **23.07.2026**

- ☐ senza opposizioni.
- ☐ con opposizioni

La Segretaria

RITA CARPIELLO





Documento Unico di Programmazione (DUP)

2026 – 2027 – 2028

*Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118
coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126*

Premessa

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione delle funzioni attribuite a un Ente, e la promozione dello sviluppo sostenibile economico e civile delle sue comunità di riferimento.

L'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei è Ente autonomo della Regione Campania, con propria gestione amministrativa e finanziaria. Esso agisce e persegue i dettami della Legge Nazionale n. 394/91 e della Legge regionale 16 ottobre 2025, n. 25 "Norme per la riorganizzazione delle aree protette regionali e dei parchi urbani e interurbani di interesse regionale" che ha sostituito la Legge della Regione Campania n. 33/1993 in materia di Aree Naturali Protette Regionali.

Il territorio su cui l'Ente opera è distribuito tra la Provincia di Napoli, ripartito su quattro Comuni (Napoli, Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida). Un'area che si cala geograficamente in quella porzione della Regione Campania nota per le sue bellezze paesaggistiche, storiche e archeologiche, per ricchezza in termini di biodiversità, ma anche in termini di criticità gestionali e forti problematiche ambientali e sociali.

È un'Area Protetta distribuita "a macchia di leopardo" che si confronta con l'ambiente urbanizzato che la circonda e la ingloba, con equilibri non facili da mantenere. Inoltre è un'area interessata da uno sconsiderato prelievo di risorse biotiche ed abiotiche, quali, il taglio di alberi, l'occupazione delle spiagge, dissesto idrogeologico, l'abusivismo edilizio. Il degrado circostante ed il continuo abbandono di rifiuti, anche negli angoli più nascosti, sono un ulteriore problema che aggrava lo stato di salute ambientale ed impegna continue risorse, sia umane che economiche, per la loro salvaguardia. Quindi il rispetto dei vincoli e la tutela di cui è incaricato l'Ente Parco deve confrontarsi con un modello culturale ancora non pienamente maturo rispetto ad un possibile sviluppo sostenibile, che può essere recuperato attraverso strategie atte ad un più adeguato atteggiamento nei confronti della Natura e dell'Ambiente.

L'Ente Parco, quale espressa emanazione territoriale della Regione Campania, assume quindi un ruolo chiave per la tenuta degli equilibri di convivenza tra Uomo e Natura, confrontandosi continuamente con le altre Amministrazioni territoriali, in primis i Comuni, poi con altri Enti competenti sul territorio come, ad esempio il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, la Soprintendenza, la Capitaneria di Porto, con Associazioni e con i Cittadini, al fine di attuare azioni condivise di gestione del territorio, tutela e salvaguardia delle sue risorse e del patrimonio in termini di biodiversità. La programmazione delle attività dell'Ente è quindi strumento necessario che concorre alla individuazione delle linee strategiche ed operative d'azione, analizzando i punti di forza e di debolezza interni ed esterni, individuando i partner istituzionali e le potenziali fonti economiche di approvvigionamento.

Le LINEE STRATEGICHE avranno una durata temporale legata al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, mentre le LINEE OPERATIVE saranno legate all'esercizio triennale.



Programmazione economico-finanziaria e il bilancio.

Com'è noto, a partire dall'anno 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che dall'anno 2016 hanno acquistato il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria di questo Ente. Dal 2016 tutti gli Enti sono infatti stati obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile, introdotto dal D.Lgs. n.77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000, e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale ha aggiornato, nel contempo, il D.Lgs. n. 267/2000, adeguandolo alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, e che rappresenta lo strumento che permette la guida strategica ed operativa dell'Ente;
- **Schema di bilancio**, che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio nel periodo considerato, e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Esso è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11.
- **Nota integrativa** al bilancio finanziario di previsione.

Il passaggio alla nuova forma di Bilancio ha rappresentato una forte criticità per questo Ente, stante la carenza organica e l'assenza di personale adeguatamente formato, superata attraverso l'assistenza tecnica esterna ed adeguati software di contabilità.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE: SEZIONE STRATEGICA (SES)

La sezione strategica del Documento Unico di Programmazione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione dell'Ente, da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo. In particolare si propone di conseguire le politiche del territorio che l'Ente intende sviluppare.

Gli obiettivi strategici sono quindi ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e consequenziali alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

SES — ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Di seguito vengono riportati alcuni dati di sintesi relativi alla situazione socio-economica del territorio.

Superficie Area Protetta dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei: ha 2.515,509.

Essa è suddivisa in Zona "A" (Area di Riserva Integrale, per una superficie di ha 316,01);

Zona "B" (Area di Riserva Generale, per una superficie di ha 1385,98);

Zona "C" (Area di Riserva Controllata per una superficie di ha 813,52).

Siti Natura 2000 (Direttiva Europea "Habitat" e Direttiva Europea "Uccelli")

Con DGRC n. 684 del 30.12.2019 sono stati affidati come Soggetto Gestore all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei le seguenti ZSC (ex SIC - Siti di Importanza Comunitaria):

1. IT8030017 "Lago di Miseno"
2. IT8030016 "Lago di Lucrino"



ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



3. IT8030013 "Isolotto di San Martino e dintorni"
4. IT8030015 "Lago del Fusaro"
5. IT8030019 "Monte Barbaro e Cratere di Campiglione"
6. IT 8030002 "Capo Miseno"
7. IT 8030001 "Aree umide del Cratere di Agnano"
8. IT 8030032 "Stazioni di *Cyanidium calidarium* di Pozzuoli"
9. IT 8030023 "Porto Paone di Nisida"
10. IT 8030020 "Monte Nuovo"
11. IT 8030039 "Foce di Licola"
12. IT 8030014 "Lago d'Averno"

Comuni

1. Napoli
2. Pozzuoli
3. Bacoli
4. Monte di Procida

Province/Città metropolitane

Provincia di Napoli
Città Metropolitana di Napoli.

Estensione

Napoli (estensione: 119 km²)
Pozzuoli (estensione: 43,44 km²)
Bacoli (estensione: 13,3 km²)
Monte di Procida (estensione: 3,6 km²)

10

Popolazione residente (Fonte demo.Istat – popolazione residente al dicembre 2021):

1. Napoli, popolazione residente: 1.004.500;
2. Pozzuoli, popolazione residente: 78.938;
3. Bacoli, popolazione residente: 26.494;
4. Monte di Procida, popolazione residente: 12.856.

SES — ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente non ha servizi pubblici in essere.

Organismi ed Enti strumentali e società controllate e partecipate

Con delibera n. 10 del 09.06.2023, con oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, a seguito di ricognizione straordinaria delle partecipazioni dell'Ente è emersa solo una piccola partecipazione con la soc. Flag Pesca.

Indirizzi generali di natura strategica:

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'Ente non ha programmi di investimenti e realizzazioni di opere pubbliche.



b. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi oltre alla definizione del PNRR l'Ente non ha programmi e/o progetti di investimento in corso.

c. Riepilogo generale delle spese per missioni

Specificando a priori che i dati che seguono sono in euro, la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita, per singola missione, come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	117.893,18	117.868,18	117.868,18
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	49.663,81	0,00	0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e compatibilità	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le autonomie locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	Totale generale spese	242.556,99	192.868,18	192.868,18

(N.B. Nel corpo del Documento Unico di Programmazione, e per semplicità di lettura, verranno trattate solo le Missioni che interessano direttamente questo Ente e che hanno dotazione finanziaria.)

Ai sensi della normativa inerente il bilancio armonizzato, dal 2016 si è potuto dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'Ente Parco è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività avrà ottenuto la copertura.

Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola un intervento che prevede una spesa, la missione è individuata da valutazioni di carattere prospettico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", utilizza quindi risorse appartenenti allo stesso ambito, oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (nello specifico: la missione in avanzo finanzia quelle in deficit).



Disponibilità e gestione delle risorse umane

Personale: in ottemperanza ai dettami della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 653 del 13.11.2012, il piano del fabbisogno del personale dell'Ente prevedeva in origine una dotazione organica di 19 unità (7 Fascia D; 6 Fascia C; 6 Fascia B) oltre al Direttore. Di contro, con D.G.R.C. n. 1367 del 6 agosto 2009, la Regione Campania annunciava una dotazione organica di minimo 6 unità (2 Fascia C, 2 Fascia B, 2 Fascia A) oltre ai dipendenti di fascia D, il cui numero non era stato precisato, e al Direttore dell'Ente.

Con Delibera GRC n. 102 del 20.02.2018, infine, si assegnano all'Ente Parco "5 unità complessive, di cui massimo 2 di cat. D".

Con D.G.R.C. n. 84 del 22.06.202, "nelle more della nomina del Direttore", il funzionario dott. Massimo D'Antonio è nominato Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei per assicurarne la Gestione Ordinaria.

Con deliberazione n. 18 del 03.09.2021, il Presidente/Commissario stabiliva che la competenza in materia di gestione dei capitoli di bilancio era affidata al Responsabile Amministrativo, il quale provvedeva e provvede tuttora in autonomia, tramite proprie determinazioni, alla gestione delle risorse umane dell'Ente in aggiunta alla stipula dei contratti, all'affidamento degli incarichi, all'assunzione degli impegni di spesa e ai relativi mandati di liquidazione, al rilascio di pareri "sentito" e Nulla Osta, il tutto in conformità a quanto prevede la legge e le normative in materia di gestione della Regione Campania.

Con decreto del presidente n. 08 del 20.10.2025, efficace tutt'oggi, le suddette mansioni vengono confermate dal presidente ing. Vincenzo Imperatore, provvedimento trasmesso agli Organismi regionali di controllo preposti. In ottemperanza al principio di separazione delle funzioni politiche da quelle amministrative stabilito in Italia dal D.Lgs. 165/2001 e dal D.Lgs. 267/2000, attestante l'incompatibilità tra livello di indirizzo e livello gestionale in un ente pubblico, l'Organo di vertice politico non adotta atti di gestione; l'Organo di vertice amministrativo non definisce l'indirizzo politico, motivo per cui tutti provvedimenti adottati dall'Ente portano la firma del Responsabile Amministrativo, vertice amministrativo del Parco; mentre il presidente si premunisce solo di vistare i suddetti provvedimenti per presa visione, così come indicato nella DGR Campania n. 1217 del 23 sett. 2005.

In ogni modo le rivendicazioni avanzate dal dott. Massimo D'Antonio circa un'eventuale riconoscimento di mansioni dirigenziali per il lavoro svolto non possano essere in alcun modo imputabili all'attuale presidenza, avendo questa ereditato il personale d'ufficio nei rispettivi ruoli dalla passata amministrazione.

Orario di ufficio: oltre al ruolo di Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, il dott. Massimo D'Antonio presta tutt'oggi il proprio servizio a scavalco per il 40% del tempo lavorativo c/o l'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturno – Costa di Licola" e "Lago Falciano", dove svolge le funzioni di "Responsabile Tecnico", ma causa dell'intensa mole di lavoro che grava sugli uffici dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei anche nei giorni in cui il dott. Massimo D'Antonio presta servizio c/o l'Ente Riserve egli assicura tramite straordinari, missioni e collegamenti da remoto un servizio continuativo a beneficio dell'ufficio e dell'utenza: prassi concordata tra il presidente del Parco Regionale dei Campi Flegrei e Riserve Naturali Regionali "Foce Volturno – Costa di Licola" e "Lago Falciano" attraverso un Protocollo di intesa sottoscritto tra i presidenti dei due Enti.

Grazie alla sua costante, continuativa e faticosa presenza è stato altresì possibile realizzare un ponte amministrativo tra la passata e la nuova amministrazione. Dalla lettura degli atti d'archivio risulta infatti come il dott. Massimo D'Antonio abbia assicurato durante i 6 mesi di *vacatio* istituzionale intercorsi tra il termine del commissariamento dell'arch. Francesco Maisto e la nomina a Presidente dell'Ente Parco all'ing. Vincenzo Imperatore la Gestione Straordinaria dell'Ente Parco: una procedura d'emergenza resasi necessaria per continuare ad assicurare i pagamenti e i servizi rivolti all'esterno che di prassi fornisce l'Ente, e della quale la Regione Campania, a conoscenza della situazione, non ha mai espresso obiezioni.

Ciò nonostante tale figura professionale non rientra al 100/100 nella dotazione organica che segue, stabilizzata a n. 1 istruttore categoria C3 con distacco a tempo pieno, come da prospetto:



Categoria	Profilo professionale	n° posti con copertura ai 100/100
Direttore		0
D	Funzionari	1
C	Istruttore	1
B3	Collaboratore prof.le	0
B	Esecutore	0
A	Usciere	0
Totale Unità Operative		2

In attesa dei regolamenti applicativi sul personale a seguito della approvazione della nuova Legge regionale 16 ottobre 2025, n. 25 "Norme per la riorganizzazione delle aree protette regionali e dei parchi urbani e interurbani di interesse regionale", che ha sostituito la L.R. C. 33/93, tale organico risulta pertanto essere insufficiente.

Obiettivi strategici

Di seguito si riporta l'analisi delle singole missioni che interessano il bilancio dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni trattate per il piano strategico pluriennale 2025-2027.

13

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

La presente missione si articola, per la spesa di parte corrente, nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Organi Istituzionali	28.400,00	25.900,00	25.900,00
02 Segreteria generale	45.983,18	48.458,18	48.458,18
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	37.660,00	37.660,00	37.660,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi	5.850,00	5.850,00	5.850,00

fiscali			
11. Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Totale	117.893,18	117.868,18	117.868,18

La presente missione si articola, per la spesa di parte capitale, nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Organi Istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

La Missione 01 è relativa alla gestione dell'Ente, che ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 81 del 29.05.2018 modifica la spesa degli oneri accessori destinati al personale in distacco da parte della Regione Campania, in quanto all'articolo 20 Titolo III comma 1 – dello SMIVAP precisa che *"al personale che presta servizio in posizione di distacco presso altre amministrazione, le cui competenze accessorie sono a carico della Giunta stessa"*.

Resta lo stanziamento previsto ai sensi della vigente D.G.R.C. 653/2012, a carico degli Organi istituzionali dell'Ente (Presidente/Commissario, Giunta, Collegio dei Revisori dei Conti).

Linee strategiche di Azione

LE LINEE STRATEGICHE DI AZIONE dovranno tendere all'efficienza ed efficacia dell'intero apparato di gestione dell'Ente, con snellimento delle procedure e delle attività burocratiche, liberando tempo lavorativo ai dipendenti al fine di dirottare il lavoro degli stessi su attività progettuali e reperimento di fondi e finanziamenti.

Ciò dovrà combaciare con una sempre maggiore e incisiva presenza dell'Ente sul territorio, anche in rapporto con le Amministrazioni locali e con le Forze dell'Ordine, al fine di rafforzare e consolidare la tutela dell'Area Protetta.

Per quanto possibile, le linee operative dovranno tendere all'economia di spesa. A tale proposito c'è da specificare che il contributo erogato dalla Regione Campania, ad oggi, risulta essere inadeguato alla sussistenza dell'Ente, e parte delle spese sono state coperte con l'avanzo di amministrazione.

PIANIFICAZIONE. L'Ente non è ancora in possesso del Piano territoriale e del Piano socio-economico, previsti dalla vigente normativa, limitandosi all'adozione, avvenuta con Determinazione del Responsabile Amministrativo n. 15 del 19.03.2025, del Documento di Orientamento Strategico (DOS). Al momento sia il coordinamento sia la gestione delle attività tecniche e socio-economiche relative alla pianificazione sono in capo al Responsabile Amministrativo.

Come anticipato sopra, importante novità è inserita con Delibera di Giunta Regionale n. 684 del 30.12.2019 *"Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*.



Il punto 2. del deliberato testualmente recita: *“di individuare quali soggetti gestori dei 52 Siti (Tipo A, B e C) della Rete Natura 2000 della Campania, gli enti di gestione delle aree naturali protette regionali istituiti ai sensi dell’art.7, comma 1 della L.R. 33/93 e ss.mm. ii, come riportato nell’ Allegato 2”.*

A partire dall’anno 2020, l’Ente Parco è dunque diventato soggetto gestore dei 12 siti Natura 2000 che ricadono all’interno dell’Area Protetta, comportando un ulteriore aggravio del carico di lavoro del Responsabile Amministrativo, al momento l’unico funzionario in servizio all’Ente

RICERCA. Con l’emanazione della D.G.R. 684/2019 si aprono nuovi scenari, essendo divenuto ora l’Ente Gestore dei siti Natura 2000 ubicati sul suo territorio. Di fatto, la gestione di tali siti comporta l’attuazione di un monitoraggio continuo degli stessi, secondo linee di indirizzo programmate e dettate dalla normativa vigente. Ciò comporta, in base alle risorse economiche disponibili, scelte oculate e priorità cui fare fronte.

Tra queste aree, risulta prioritario acquisire ulteriori conoscenze sullo stato degli habitat, i livelli di inquinamento, la flora e la fauna presenti. Tali azioni si sono focalizzate su due ZSC: il lago Fusaro, dove con l’Università di Napoli, dipartimento di Biologia, è stata intrapresa una ricerca su un particolare tipo di orchidea, presente fin pochi anni fa sul litorale e ora scomparsa, e sul lago Averno, dove è stata inaugurata, con una scansione batimetrica del fondale, un’indagine sistematica sullo stato dell’ecosistema habitat lacustre.

Le linee strategiche necessitano di investimenti in tale direzione, al fine di acquisire i necessari dati e le cartografie utili alla gestione e alla programmazione di interventi ed attività di ricerche su tutto il territorio del Parco. Non da ultimo, si evidenzia come i risultati possano essere investiti per la programmazione di progettazioni che permettano di accedere a finanziamenti comunitari.

Punti strategici dovranno essere l’acquisizione di carte degli Habitat, le note sulla distribuzione delle specie protette, con particolare attenzione all’Avifauna, ai Lepidotteri, quali principali bioindicatori dello stato di salute ambientale, alle Tartarughe marine, alla Fauna ed alla Flora in generale, definendo gli obiettivi di conservazione.

È necessario altresì monitorare l’avanzamento di nuove specie alloctone ed avviare ricerche per il loro contenimento. La collaborazione con le Università e con gli Istituti di ricerca può essere un canale utile da perseguire per l’acquisizione dei necessari dati.

EDUCAZIONE AMBIENTALE. L’articolo 16 della Legge Regionale 33/93 ha demandato agli Enti Parco e Riserve l’attività di educazione ambientale. In continuità con tale indirizzo l’Ente intende pertanto avviare programmi tesi al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi, anche attraverso il coinvolgimento delle istituzioni di istruzione pubblica. Entrare nelle scuole, ad esempio, permetterà di divulgare le conoscenze acquisite che, con effetto domino, si irradierà all’interno delle famiglie, diffondendole nelle nuove generazioni.

Al fine di migliorare la condivisione pubblica degli obiettivi di conservazione della natura dell’Ente Parco, è fondamentale aumentare la conoscenza dei cittadini verso i valori naturali del territorio. A tal fine l’Ente ha intenzione di rafforzare la collaborazione con Enti di ricerca ed accademici, riavviando la funzionalità del Comitato Scientifico istituito negli anni scorsi al proprio interno. Gli accordi già intercorsi prenderanno ufficialità con la stipula di specifici Protocolli d’Intesa fra le parti concorrenti.

La realizzazione di specifici eventi, quali Convegni, Seminari e Corsi di Formazione in campo naturalistico e di tutela ambientale saranno parte integrante delle attività, volte ad aumentare la diffusione della coscienza naturalistica locale. La nuova Guida “Arcipelago Flegreo”, prossima alla sua pubblicazione e promossa dall’Ente Parco, si muove appunto in questa direzione.



L'impegno dell'Ente sarà, quindi, anche nel ricercare adeguate fonti di finanziamento previste dalla Regione per implementare suddetto piano e renderlo strumento privilegiato per la rivalutazione del territorio.

In tale prospettiva un ruolo fondamentale lo potranno assumere le Guide Vulcanologiche che l'Ente, in collaborazione con il Collegio Regionale delle Guide Vulcanologiche, il collaborazione con la Regione Campania e il Collegio Regionale delle Guide Vulcanologiche della Campania, ha abilitato nell'anno 2025 attraverso specifici corsi di formazione professionale.

VIGILANZA. Come già detto, il territorio su cui si estende il Parco Regionale dei Campi Flegrei è stato, e sotto certi versi lo è ancora, particolarmente aggredito. Potenziare la vigilanza dell'Area Protetta è quindi un obiettivo fondamentale al fine di prevenire i reati ambientali. L'Ente ha avuto in passato uno rapporto collaborativo con il Corpo Forestale dello Stato, cui era istituzionalmente demandata tale tipologia di controllo. L'obiettivo sarà quindi quello di valutare una ripresa dell'accordo in essere con i Carabinieri Forestali ed implementare la sorveglianza sull'intero territorio.

Obiettivo trasversale è di coinvolgere le Forze dell'Ordine, in primis le Polizie locali, attraverso la programmazione di specifici incontri, da effettuare sia presso gli Uffici dell'Ente sia presso i Comandi.

VALORIZZAZIONE AMBIENTALE. L'attività sanzionatoria e la relativa riscossione, allorché rese funzionali, permetteranno di incamerare fondi diversi dal contributo regionale. Tali fondi, che per legge sono già vincolati, potranno essere anche investiti sul territorio per progetti di valorizzazione e recupero ambientale.

PERSONALE: ai sensi della Delibera del Presidente/Commissario n. 18 del 03.09.2021 "Attribuzione compiti e ruoli al personale regionale distaccato c/o l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei" sono ribadite le mansioni assegnate al Responsabile Amministrativo, che consistono nell'assunzione diretta di tutte le responsabilità derivate delle regolari attività in capo dell'Ente che hanno un risvolto all'esterno, quali: la direzione degli uffici, la direzione del personale e dei servizi, il coordinamento delle varie attività del parco, vigilanza e controllo dell'area protetta, il rilascio autorizzazioni, ordinanze, certificazioni e patrocini, raccolta dati, promozione di studi e iniziative atte ad una migliore conoscenza dell'Area Protetta, la responsabilità derivante da procedure d'appalto e di concorso, la presidenza di commissioni, nomina consulenti, la stipula dei contratti, ecc. Per paradosso, nonostante la mole di lavoro svolta, egli presta il proprio servizio senza che gli sia riconosciuta, sin dal momento della nomina, il riconoscimento economico derivante dall'Elevata Qualificazione da egli posseduta.

La semplice lettura di questi dati evidenzia, da una parte, la necessità di aumentare la dotazione organica dell'Ufficio; dall'altra, la necessità di incentivare le risorse interne, oggi non opportunamente sostenute.

In attesa di altri dipendenti in grado di gestire l'area contabile e finanziaria, si continuerà con l'affidamento in esterno del servizio di supporto finanziario, contabile agli uffici dell'Ente.

Parimenti si prevede l'acquisizione di ulteriori consulenti esterni, con specifica competenza legislativa in materia di aree protette, affiancando il lavoro del Responsabile Amministrativo e degli Organi istituzionali.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE: tranne che per la battuta d'arresto del PNRR (dovuta a motivi conseguenti alla mancata nomina in tempo del Legale Rappresentante e quindi non imputabili all'Ente), come è già verificatosi per gli anni precedenti, grazie al fondamentale supporto del Responsabile Amministrativo gli obiettivi di gestione ordinaria prefissi dall'Ente per l'anno 2025 sono stati raggiunti.

Molte azioni intraprese nel 2025 hanno avuto seguito nel 2026, anno nel quale, sono in programma le seguenti attività:



ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- Implemento di collaborazione con studi/professionisti legali, contabili e tecnici per una più efficace gestione dell'area protetta;
- Individuazione di ulteriori obiettivi a seguito di un incremento delle consultazioni con la Comunità dell'Area Protetta con le definizioni di azioni di indirizzo conseguenti all'entrata in vigore della legge 25 del 2025;
- Ricerca di fondi per interventi di riforestazione nell'area protetta;
- Distribuzione della Guida Ufficiale dell'Ente Parco "Arcipelago Flegreo";
- Azioni conseguenti a quanto indicato nel convegno "I Campi Flegrei verso la destinazione turistica" tenutosi nel mese di maggio 2026 nel fabbricato "Ostrichina", dove è stato dato via a un dibattito aperto con le autorità politiche regionali e comunali, oltre che alle organizzazioni imprenditoriali e Associazioni No Profit presenti, per definire una linea comune per prossime azioni condivise di valorizzazione dell'area protetta, in particolare attuazione del protocollo di intesa con Enti pubblici e i comuni flegrei per la realizzazione del progetto sentieri ciclo pedonali;
- Realizzazione di un portale web, o adesione a servizi in abbonamento su piattaforme digitali già esistenti in commercio, nel quale far confluire iniziative, progetti, manifestazioni culturali, appuntamenti anche in vista dell'America's Cup;
- Avvio a piccoli interventi di manutenzione ordinaria e revisione del sistema informatico della sede dell'Ente Parco nel Parco Borbonico del Fusaro;
- Adesione dell'Ente Parco alla costituenda DMO Campi Flegrei;
- Iniziative propedeutiche al Progetto UNESCO per eventuali proposte di inserimento di alcuni luoghi dei Campi Flegrei nell'elenco del patrimonio dell'Umanità;
- Sottoscrizione di Protocolli di intesa e Accordi di cooperazione con Università Federico II, Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturno e Costa di Licola" e "Lago Falciano", Città Metropolitana di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli, il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, Parco Nazionale del Vesuvio, organizzazione turistiche e culturali campane, ecc. per promuovere l'identità del territorio flegreo e la tutela e la conoscenza dell'ambiente;
- Risoluzione del Protocollo di Intesa tra Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei e la Fondazione Campania Welfare, del 20.10.2023, annullamento della Delibera del 22.9.2023, della Delibera del 30.10.2023 - avviso manifestazione interesse - e del successivo contratto affidamento servizi a Lumar del 22.12.2023;
- Costituzione di un coordinamento tra Ente Riserve Foce Volturno – Gaiola – Vivara – Astroni, Gal Parthenope per azioni e progetti da intraprendere congiuntamente;
- Promozione di attività culturali e di promozione dell'Ente per l'anno in corso- Rassegna un libro al Parco - e creazione di eventi e attività divulgative nelle scuole;
- Azioni a sostegno alla riapertura del sito Solfatara e della foresta di Cuma;
- Prosecuzione del progetto sentieri e percorsi ciclopeditoni nei Campi Flegrei;
- Sostegno alla promozione delle attività dei ristoratori flegrei;
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali sulla perimetrazione e riqualificazione delle Aree di Riserva Marina;
- Prosieguo delle azioni di monitoraggio da parte del personale dell'Ente Parco sul comprensorio geologico dei Campi Flegrei a seguito del progetto "Arcipelago Flegreo" ai sensi del punto n. 8 della DGRC n. 1217 del 23 settembre 2005;
- Adozione di protocolli di intesa con organizzazioni naturalistiche per il prosieguo delle attività di monitoraggio ed eradicazione delle specie aliene;
- Risoluzione del PNRR sull'Area Marina Protetta di Punta Pennata;
- Definizione del progetto dell'Ente Parco "Riqualificazione Area Naturalistica Monte Nuovo" come da indicazioni della Direzione Ambiente;
- Azioni propedeutiche all'apertura della "Grotta di Cocceio" e "Grotta della Sibilla sul lago d'Averno";



- Attivazione del progetto dell'Ente Parco "Il Cammino di Virgilio";
- Implemento azioni preventive e sanzioni per i reati ambientali;
- Messa a punto delle azioni propedeutiche ai Piani di gestione delle ZSC dei Campi Flegrei;
- Valutazioni circa la possibilità di un trattenimento in servizio del dott. Massimo D'Antonio oltre la scadenza prevista per l'entrata in quiescenza del predetto funzionario;
- Partecipazione dell'Ente Parco, in forma singola o associata, a bandi relativi ai Progetti Life;
- Istituzione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. Campania n. 11 del 1986 del Distretto turistico "Zona archeologica dei Campi Flegrei e Solfatara";
- Condivisione e autorizzazione della Giunta Esecutiva al Presidente dell'Ente Parco alla sottoscrizione degli atti conseguenti agli Obiettivi Strategici sopracitati per semplificare le procedure amministrative e operative.

OBIETTIVI e RISULTATI DI GESTIONE sono frutto di **PIANIFICAZIONE** e **CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA**, assicurata tramite l'azione istituzionale, il coordinamento degli interventi e il monitoraggio continuo svolti dal Responsabile Amministrativo.

SEDE ENTE: con l'inizio dell'anno 2026, si è risolta la questione relativa alla sede dell'Ente, con la sottoscrizione di un nuovo contratto di fitto, della durata di anni sei ad un canone agevolato, degli immobili siti nel complesso "Ostrichina" nel Parco Borbonico del Fusaro. La sede è di proprietà del Centro Ittico Campano, società partecipata del Comune di Bacoli (NA), con cui l'Ente Parco ha programmato attività di promozione e valorizzazione del territorio di Bacoli in partenariato.

EFFICIENTAMENTO DEGLI UFFICI: risulta necessario continuare sulla redazione ed adozione dei regolamenti per la gestione dei procedimenti; migliorare la gestione dell'amministrazione trasparente garantendo tempi rapidi di pubblicazione e precisione delle informazioni.

Legata all'acquisizione della dotazione organica, occorrerà procedere alla settorializzazione dell'ufficio, distinguendo l'Area Amministrativa dall'Area Tecnica.

La gestione dei procedimenti legati all'attività sanzionatoria dovrà essere implementata e uniformata, attraverso una formulazione ed iscrizione a ruolo più rapida.

DIGITALIZZAZIONE: il processo di digitalizzazione dovrà essere ulteriormente migliorato, informatizzando le procedure e diminuendo i fascicoli di stampa. Tali processi, avviati già negli scorsi anni, dovranno essere settorializzati e completati.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale.

È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.



Programmi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale	75.000,00	75.000,00	75.000,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027, i dati finanziari, economici e patrimoniali della presente relazione sono stati coerenti con quanto approvato in quella sede.

In particolare per ciò che riguarda la parte prima sia in ambito di entrata sia di spesa, si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia di personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento.

19

SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE PRIMA

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse di natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	49.663,81	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	123.014,92	240.553,33	
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza	356.618,14	111.818,18	111.818,18
			previsione di cassa	605.225,08	111.818,18	
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.549,38	previsione di competenza	5.600,00	6.075,00	6.050,00
			previsione di cassa	7.143,38	7.624,38	
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	13.636,36	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.636,36	0,00	
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.236,50	previsione di competenza	75.000,00	75.000,00	75.000,00
			previsione di cassa	80.000,00	80.236,50	
TOTALE TITOLI		6.785,88	previsione di competenza	450.854,50	192.893,18	192.868,18
			previsione di cassa	706.010,82	199.879,06	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.785,88	previsione di competenza	450.854,50	242.556,99	192.868,18
			previsione di cassa	829.025,74	440.232,39	

Entrata da Sanzioni Amministrative

Altra entrata per l'Ente, nel momento in cui saranno attive le forme di vigilanza in precedenza sancite, è rappresentata dalle sanzioni amministrative e dall'attività di riscossione. In questo caso non è possibile fare delle programmazioni certe sia per il corrente quanto per il pluriennale, poiché la variabilità riscontrata negli anni è stata molta elevata.

Nel Bilancio Previsionale 2026/2028 viene altresì inserito il capitolo di entrata relativo agli incassi delle Sanzioni Amministrative, il quale, in base alle vigenti disposizioni normative, verrà riportato pari all'**entrata stimata**. Tale capitolo sarà cambiato durante l'annualità in sede di variazioni ed assestamento del bilancio ed in base agli accertamenti ed allo stato della riscossione, incrementandolo o diminuendolo in conto competenza.

La riscossione delle Sanzione Amministrative iscritte a ruolo sarà affidata alla società Agenzia delle Entrate – riscossioni. Si precisa che le entrate derivante dalle sanzioni amministrative sono per loro natura vincolate.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Di seguito si riportano solo i programmi che prevedono spese, per la parte corrente, da parte dell'Ente:

Programmi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Organi Istituzionali	28.400,00	25.900,00	25.900,00
02 Segreteria generale	45.983,18	48.458,18	48.458,18
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	37.660,00	37.660,00	37.660,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.850,00	5.850,00	5.850,00
11. Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Totale	117.893,18	117.868,18	117.868,18



Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'Ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) *Organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione;*
- 2) *Attrezzature materiali per il gli organi di cui sopra.*

Il Presidente dell'Ente è regolarmente nominato.

La Giunta Esecutiva è stata nominata dalla Regione Campania

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato da parte della Regione Campania.

La Comunità è regolarmente costituita.

Per l'anno finanziario 2025 le spese sono relative all'erogazione dell'indennità e del rimborso spese del Presidente e le indennità e rimborso spese del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per il pluriennale, in ottica di previsione di nomina completa degli Organi dell'Ente, si indica la spesa complessiva ipotizzata.

Programma 2

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Direttore o che non rientrano nella specifica competenza di responsabili d'area; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'Ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

L'Ente non è provvisto della figura del Direttore, in quanto non nominato dalla Regione Campania ed escluso dalla nuova L.R.C. 25/2025. Allo stato attuale le sue funzioni sono poste in capo alla figura del Responsabile Amministrativo.

Stante la mancanza di personale con specifiche competenze, ed al fine di garantire una corretta azione amministrativa, evitando errori e l'insorgere di problematiche che possano mettere a rischio tanto i dipendenti dell'Ente, quanto gli organi istituzionali, occorrerà prevedere per il triennio un servizio di consulenza esterna, attraverso la ricerca di professionisti che abbiano specifica competenza in materia di aree protette e loro gestione amministrativa.

Fermo restando quanto già riportato nelle linee strategiche, nel 2026, qualora sarà dato seguito all'arrivo di nuove unità lavorative si prevede di riorganizzare ulteriormente l'archivio e gli atti amministrativi prodotti finora dall'Ente. Dare un impulso alla stesura dei regolamenti previsti dalle normative vigenti, dando priorità alla redazione del regolamento e modulistica circa il rilascio del Nulla Osta. Verrà sempre più incentivato l'uso della PEC e della posta elettronica, non solo per adempiere ad un dettato normativo chiaro, ma anche per abbattere costi di spedizione postale, già notevolmente ridotti negli anni precedenti.

Programma 3

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.



Comprende le spese per: la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente.

Comprende le spese per: incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Obiettivo principale della programmazione economica e finanziaria per il triennio 2024-2025-2026 è la corretta previsione delle risorse disponibili al fine di una corretta allocazione e la riduzione delle spese non fruttuose, al fine di liberare risorse da destinare ai programmi dell'amministrazione. Questa azione verrà portata avanti coordinando tutte le aree.

Nell'ottimistica previsione che l'organico dell'Ente venga rinforzato, vengono previste, sia per il corrente che per il triennale, spese per l'acquisto di postazioni informatiche ed arredi necessari.

Il supporto contabile e fiscale, qualora continui la carenza di personale adeguato e con tali competenze, verrà mantenuto, tendendo a migliorare le procedure di affidamento.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Il servizio di riscossione delle sanzioni amministrative emesse con ordinanze dell'Ente è affidato all'Agenzia delle Entrate - Riscossione. La programmazione prevede che l'Ente provveda alla riorganizzazione documentale e gestione degli archivi delle Ordinanze emesse, e, di concerto con la società di riscossione, provvedere alla definizione dei ruoli esigibili. Si lavorerà quindi ad una operatività della gestione delle sanzioni amministrative, con regolamentazione dei tempi e cercando di recuperare l'inevaso.

Vi è da ribadire che l'incasso delle sanzioni amministrative è vincolato per legge e sarà reinvestito nell'aumento della vigilanza e sorveglianza del complesso territorio dell'Ente e alla realizzazione di opere di recupero e valorizzazione ambientale.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'Ente Parco.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi



all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'Ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Attualmente la sede principale dell'Ente è ubicata presso locali di Proprietà del Centro Ittico Campano, siti nel Parco Borbonico del Fusaro, nel fabbricato denominato "Ostrichina". La gestione di detti locali è di tipo ordinario con spese prestabilite dal Protocollo d'intesa sottoscritto.

Programma 6

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'Ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'Ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

L'Area Tecnica dell'Ente al momento non è costituita in quanto, come detto in precedenza, la scarsa dotazione organica non consente la sua costituzione. Le procedure tecniche poste in capo all'Ente sono connesse in genere al rilascio dei Nulla-Osta, cui provvede il Responsabile Amministrativo, cui si aggiungono gli oneri derivanti dalla D.G.R. 684/2020.

Considerato che il Responsabile Amministrativo dott. Massimo D'Antonio (cat. D7) è attualmente l'unico funzionario assegnato dalla Regione Campania all'Ente Parco, con delibera del Presidente n. 08 del 20.10.2025 gli sono state confermate le responsabilità derivate delle regolari attività in capo dell'Ente, incluso quelle tecniche. Egli ha inoltre, tra le altre cose, la gestione autonoma dei capitoli di spesa del Bilancio dell'Ente Parco.

Programma 8

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'Ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'Ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e



dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Oltre la convenzione con Halley, non sono previste ulteriori attività e spese per questo programma.

Programma 9

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Non sono previste attività e spese per questo programma.

Programma 10

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Non sono previste attività e spese per questo programma.

Programma 11

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'Ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'Ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

L'attività di accertamento documentale interna effettuata dall'Ente negli ultimi anni e contenziosi vari ha dato origine a procedimenti legali che hanno richiesto l'affidamento ed il patrocinio legale in esterno, non potendo facilmente ricorrere all'Avvocatura Regionale della Campania. L'esito non prevedibile di tali procedimenti



richiede che vengano previste anche eventuali risorse economiche in specifici capitoli dedicati ai rimborsi e agli arbitraggi.

Per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale, sulla scorta di quanto verificato negli anni precedenti viene imputata una ipotetica somma, suscettibile di variazione in aumento o diminuzione in base ad eventuali procedimenti in cui sarà coinvolto l'Ente.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non sono previste attività e spese per questo programma.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.



Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Nel richiamare le linee strategiche sopra dettagliate, questo è il programma operativo dell'Ente. In base a quanto individuato nelle linee strategiche per il corrente ed il pluriennale si opererà per l'acquisizione dei Piani previsti, alla realizzazione di ricerche scientifiche specifiche, all'educazione ambientale ed alla vigilanza.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

A) DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 1

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Il fondo di riserva viene dotato di una somma tale da consentire all'Ente un margine di azione sufficientemente ampio per coprire esigenze impreviste di carattere ordinario.

Per l'esercizio finanziario 2026, ad ulteriore livello prudenziale, la percentuale pari al 3,0% delle spese correnti previste in c/competenza 2026.

Programma 2

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato calcolato per l'anno corrente, mancandone i presupposti.

Programma 3

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

Programmi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale	75.000,00	75.000,00	75.000,00

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

B) DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 1

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Tali spese rappresentano mere partite di giro e non influenzano la destinazione di risorse dedicate ad investimenti ed attività di carattere ordinario.

SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte seconda

SeO - DOTAZIONE ORGANICA

Come già discusso in precedenza, l'implemento della dotazione organica è l'elemento chiave per la corretta funzionalità dell'Ente. Allo stato attuale non è possibile definire con concretezza l'efficiente Dotazione Organica per la piena funzionalità dell'Ufficio.

La problematicità relativa al personale dell'Ente è stato motivo di interPELLI con i Dirigenti regionali preposti, essendo problematica comune agli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali della Regione Campania.

In merito a tale Documento Unico di Programmazione il Piano per il fabbisogno di Personale sarà inserito ed integrato quando vi saranno i dovuti chiarimenti e direttive da parte della Regione in merito alla nuova L.R.C. 25/2025.

Fino a quel momento il ruolo di Capo del Personale è svolto dal Responsabile Amministrativo dott. Massimo D'Antonio.

SeO – PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE

Non sono in atto opere pubbliche da parte di questo Ente. Esse, qualora proposte, saranno inserite ed integrate nel Documento Unico di Programmazione, deliberate e correttamente finanziate dagli Organi dell'Ente.

Bacoli (NA), lì, 23.07.2026



IL PRESIDENTE


